

E intanto arriva la solidarietà dei sottosegretari Crosetto e Mantovano

SIAP, Silp-Cgil, **Coisp** ed **Anfp** protesteranno «sugli insopportabili tagli al comparto sicurezza in un periodo in cui si profilano serie turbative dell'ordine pubblico, per cui andrebbe aperto anche un confronto sulle tutele giuridiche degli operatori di **polizia** durante gli scontri». Non si possono più accettare - proseguono i sindacati - sia «le decurtazioni stipendiali sia la mancanza di risorse e mezzi per la sicurezza dei cittadini. Permane la fase di mobilitazione sino a quando non ci sar un'inversione di tendenza». I sindacati scenderanno in piazza per protestare, «contro il Governo che, appena due giorni fa, col ddl stabilità, ha tagliato altri 60 milioni di euro alla sicurezza, proprio sui

capitoli di bilancio dedicati all'ordine pubblico e alle missioni». Claudio Giardullo, segretario del Silp-Cgil, nota che «è la seconda volta, la prima è quella del G8 di Genova, che un governo guidato da Berlusconi, di fronte ad una manifestazione dove si sa che saranno presenti anche i violenti del blocco nero, sceglie di blindare la 'zona rossa' e lasciare città, poliziotti e manifestanti pacifici agli scontri». A fianco delle rivendicazioni dei sindacati si schierano i sottosegretari di Interno e Difesa, **Alfredo Mantovano** e Guido Crosetto. «Per raggiungere l'importante obiettivo del pareggio di bilancio il sistema sicurezza non può essere messo sullo stesso piano di altri settori dello Stato».

